



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Cuneo

Costituzione dell'Ufficio Definizione Affari Semplici (D.A.S.)

**Conferimento ai v.p.o. della delega
di cui agli artt.16, c.1 lett b) e 17, c.1 lett b), c.3 lett c), c.5 D.Lgs. n.116/2017**

Modifica al Progetto Organizzativo

Il 2 settembre 2024 è entrata in vigore della nuova Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura di cui alla delibera del CSM 3.7.2024.

La nuova Circolare trova applicazione quanto ai Progetti Organizzativi a far tempo dal quadriennio 2026-2029.

Tuttavia, l'art.86 prevede, tra altro, che

“La presente circolare:

*sostituisce ogni altra precedente circolare in tema di **progetti organizzativi degli uffici requirenti nelle parti con essa incompatibili;***

*- disciplina i **progetti organizzativi degli Uffici requirenti per il quadriennio 2026-2029;***

*- entra in vigore il **2 settembre 2024** e si applica alle **variazioni dei progetti organizzativi e ai provvedimenti non formalizzati in variazione adottati da tale data...**”*

Con delibera del 9 ottobre 2024, il CSM ha rimodulato alcune disposizioni di cui alla Circolare, tra altro riscrivendo l'art.13, relativo alle variazioni al Progetto Organizzativo, in questi termini:

“Art. 13 - Variazioni

1. Il progetto organizzativo può essere variato nel corso del quadriennio per sopravvenute esigenze dell'ufficio con provvedimento motivato di variazione ordinaria da adottarsi con le modalità dell'art.12, ovvero con provvedimento immediatamente esecutivo nei casi e con le modalità indicati nei commi che seguono...”

Per questa ragione, dovendo procedere a una variazione dell'attuale Progetto Organizzativo e non essendovi assoluta necessità e urgenza di provvedere, si è data applicazione all'art.13 della Circolare, seguendo la procedura dell'art.12 della medesima.

E dunque:

1. comunicando la proposta di variazione al Progetto a tutti i magistrati dell'Ufficio, v.p.o. compresi, il 10.1.2025 e stabilendo al 27 gennaio successivo la data della riunione destinata alla discussione della proposta (cfr. comunicazione e pv della riunione);
2. acquisendo le eventuali osservazioni del Procuratore Generale, del Presidente del Tribunale e del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, cui la proposta di variazione è stata trasmessa (cfr. trasmissione proposta).

Né dal Procuratore Generale, né dal Presidente del Tribunale, né dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, sono state presentate osservazioni.

3. Pertanto, all'esito della assemblea in cui la proposta è stata discussa (e concordemente parzialmente variata nei criteri predeterminati e automatici di distribuzione degli affari) e delle interlocuzioni di cui sopra, il 28 gennaio 2025 si è comunicata ai magistrati dell'ufficio, togati e v.p.o., al Procuratore Generale, al Presidente del Tribunale ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, la variazione all'attuale Progetto Organizzativo che si intende adottare, ossia la costituzione dell'Ufficio Definizione Affari Semplici, con conferimento ai v.p.o. della delega di cui agli artt.16, c.1 lett b) e 17, c.1 lett b), c.3 lett.c), c.5 D.Lgs. n.116/2017 (cfr. le relative comunicazioni).

4. Ai magistrati dell'Ufficio, togati e v.p.o., si è dato termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare eventuali osservazioni (art.12, c.9 circ. CSM 3.7.2024).

5. Né i magistrati hanno formulato osservazioni, né dal Procuratore Generale, né dal Presidente del Tribunale, né dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, ne sono pervenute.

All'esito della procedura e nei termini previsti, pertanto, si adotta la seguente variazione al Progetto Organizzativo, comunicandola al Consiglio Giudiziario per il prescritto parere (art.12, c.10 Circ. CSM 3.7.2024).

§§§

Costituzione dell'Ufficio Definizione Affari Semplici (D.A.S.)

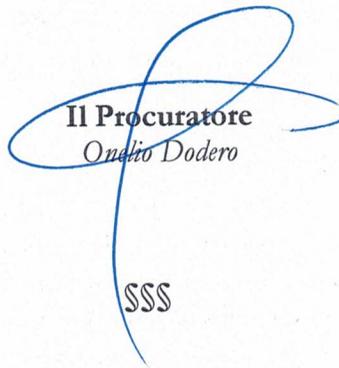
Conferimento ai v.p.o. della delega di cui agli artt.16, c.1 lett. b) e 17, c.1 lett. b), c.3 lett. c), c.5 D.Lgs. n.116/2017

L'Ufficio Definizione Affari Semplici (D.A.S.) è articolato e costituito secondo le seguenti direttive:

- ♣ il DAS è inserito nell'Ufficio di Collaborazione del Procuratore
- ♣ è diretto dal Procuratore e coordinato dal Procuratore Aggiunto, il quale ha il compito di sovrintendere alle attività dei v.p.o. e del personale dedicato al funzionamento dell'Ufficio, di *monitorarne* l'attività e di verificarne gli esiti, semestralmente dandone conto nel corso di riunione plenaria dedicata, nonché di segnalare al Procuratore eventuali criticità di funzionamento
- ♣ è composto da tutti i v.p.o. i quali sono delegati ai procedimenti ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 16, c.1 lett. b) e 17, c.1 lett b), c.3 lett.c), c.5 D. Lgs.n. 116/2017
- ♣ in particolare, la delega è data:
 - nei procedimenti di competenza del Giudice di Pace, per gli atti previsti dagli art.15, 17 e 25 D.Lgs.n. 274/2000 ex art.17, c.1 lett.b) D.Lgs. n.116/2017
- ♣ nei procedimenti relativi alle contravvenzioni di cui al D.Lsg. n.285/1992, per la richiesta di emissione del decreto penale di condanna ai sensi dell'art.459 c.p.p. ex art.17, c.3 lett c) D.Lgs. n.116/2017 e per gli atti di cui al medesimo art.17, c.5
- ♣ la distribuzione degli affari tra i v.p.o. avviene secondo criteri automatici e predeterminati, ossia mediante la partecipazione a due turni ogni anno, ciascuno della durata mensile, per i v.p.o. che hanno scelto il regime di esclusività, a un turno ogni anno, della durata mensile, per i v.p.o. che hanno scelto il regime di non esclusività e al turno annuale, da svolgersi per la durata del mese di agosto, per il v.p.o. entrato in servizio il 7.6.2023; qualora entrino successivamente in servizio

- altri v.p.o. saranno adottate le necessarie rimodulazioni dei turni, previa riunione plenaria dei magistrati e secondo criteri concordati
- ♣ il D.A.S. tratta e definisce i procedimenti di competenza del Giudice di Pace iscritti nel Registro Mod.21 bis, nonché i procedimenti inerenti alle contravvenzioni di cui al D.Lgs. n.285/92, nei termini sopra indicati
 - ♣ l'esercizio dell'azione penale per le contravvenzioni di cui al D.Lgs. n.285/1992 si risolve nella richiesta di Decreto Penale di Condanna, per le cui sanzioni sono applicate le *griglie* di pene già predisposte per tali reati e edite nel sito web dell'Ufficio
 - ♣ quanto all'articolazione amministrativa di supporto, allo stato il D.A.S. si avvale di un'unità amministrativa affiancata da due unità di polizia giudiziaria dell'Aliquota Carabinieri
 - ♣ le richieste di Decreto Penale di Condanna sono trasmesse mediante l'applicativo ministeriale APP al g.i.p., unitamente al fascicolo
 - ♣ gli atti dei procedimenti di competenza del Giudice di Pace fino al 1°1.2027 sono redatti analogicamente
 - ♣ per ragioni organizzative e posto che due v.o.p. sono ancora in attesa del Decreto ministeriale di conferma nell'incarico, si dispone che l'Ufficio D.A.S. abbia avvio a far tempo dal 1°10.2025.

Cuneo, 13 febbraio 2025.


Il Procuratore
Onelio Dodero
SSS

Si comunichi al Consiglio Giudiziario per il prescritto parere (art.12, c.10 Circ. CSM 3.7.2024).

Si trasmetta:

ai magistrati

ai v.p.o.

al Personale Amministrativo

ai Responsabili delle Aliquote di polizia giudiziaria

Si comunichi per opportuna conoscenza:

al Signor Procuratore Generale presso la Corte di Appello

al Signor Presidente del Tribunale

al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo

Si pubblichi nel sito web dell'Ufficio.